Come possiamo proteggerci?

Quando si frequentano luoghi a rischio, bisogna indossare un abbigliamento adatto e seguire poche semplici indicazioni:

- Scarpe chiuse, maglietta dentro i pantaloni, a loro volta dentro i calzini.
- Preferisci colori chiari, sui quali le zecche si individuano più facilmente.
- Evita di camminare vicino ai cespugli e nell'erba alta rimanendo sui sentieri.
- Alla fine della giornata controlla il tuo corpo allo specchio o sotto la doccia, compresa la testa.
- Controlla anche i vestiti prima di lavarli a una temperatura > 30°C.
- Ricorda che le larve sono molto piccole e possono sembrare piccoli nei.
- Controlla anche borse, attrezzi e animali.

Come mi comporto se trovo una zecca?

Rimuovi la zecca con calma, cercando di non danneggiarla. Basta una pinzetta: applicala il più vicino possibile all'attacco della zecca sulla pelle, tira in modo delicato, imprimendo un leggero movimento di rotazione. Dopo ricordati di disinfettare la parte. **Se hai dubbi rivolgiti al tuo medico.**

Come posso proteggere il mio cane?

I cani dovrebbero essere trattati con antiparassitari almeno una settimana prima dell'inizio della stagione a rischio fino all'inizio dell'inverno, a seconda delle zone. Esistono diversi formulati sia topici (spray, spot-on, collari) sia sistemici (compresse masticabili) tutti efficaci se utilizzati secondo le indicazioni. **Chiedi consiglio al tuo Veterinario!**

LINK UTILI

<https://www.epicentro.iss.it/zecche/>

<https://www.azioneprevenzione.it/blog/le-zecche-dove-si-trovano-e-come-protegersi-dal-loro-morso>

A proposito di: ZECCHE

Qual è il reale pericolo per l'uomo?

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

CONTATTI

urbanhealth@asl.rieti.it

Linea Telefonica Urban Health +393398761422

A cura di

Dr. Americo Ciociola DVM

Dr. Folco Scappaticci DVM

LE ZECCHE: COSA C'E' DA SAPERE?

Appartengono allo stesso gruppo tassonomico dei ragni. Esistono circa 900 specie, tutte che si nutrono di sangue. In Italia sono presenti 40 specie suddivise in due famiglie: Argasidi (zecche molli) e Ixodidi (zecche dure). Limitatamente alle zecche dure, le specie più comuni sono la zecca dei boschi (*Ixodes ricinus*) e la zecca del cane (*Rhipicephalus sanguineus*). Sono caratterizzate da un corpo tondeggiante e dalla presenza di 4 paia di zampe. Hanno un rostro con dei dentelli che serve loro per perforare la cute. La colorazione varia dal rosso-mattone (*Rhipicephalus*) al marrone scuro.

Le femmine misurano da 5 mm a 1 cm mentre i maschi, circa 3 mm. Le dimensioni cambiano dopo aver effettuato un pasto di sangue: una femmina può aumentare il volume corporeo di 20 volte e diventare grande come un pisello. Sono presenti in tutta Italia. La zecca del cane può essere presente ovunque ci sia il suo ospite preferito. La zecca dei boschi è presente soprattutto nelle aree collinari-pedemontane, È stata segnalata fino ai 1300-1400 m di altitudine; tuttavia è poco presente sopra i 1.000 metri.

QUALI MALATTIE TRASMETTONO?

Le zecche possono trasmettere molti agenti patogeni di malattie dell'uomo e degli animali. In particolare, le malattie più pericolose per l'uomo sono:

- **Malattia di Lyme:** causata dal batterio *Borrelia burgdorferi*, può essere causa di malattia molto grave, con febbre, dolori articolari, cefalea fino ad arrivare a meningiti, paralisi facciali, complicazioni cardiologiche, disturbi alla vista e artriti croniche.
- **Encefalite da zecche (TBE):** è una malattia virale con un decorso trascurabile in circa il 70% dei casi. Nel restante 30% dei casi, dopo pochi giorni compaiono sintomi clinici più evidenti come cefalea, febbre alta, mal di gola, dolori muscolari, encefalite, compromissione cerebrale, paralisi flaccide, fino ad arrivare anche a stati di coma e morte.

- **Febbre bottonosa del Mediterraneo:** è una malattia causata dal batterio *Rickettsia conorii* ed è tipica dell'area del Mediterraneo. La zecca vettore è la zecca del cane. La malattia è caratterizzata da un periodo di incubazione di 5-7 giorni e i sintomi principali sono febbre, eruzioni cutanee. Può dare complicanze gravi nei soggetti immunocompromessi.
- **Erlichiosi canina:** L'Erlichiosi del cane è una malattia originata dall'*Ehrlichia canis*, un batterio che viene passato al cane mediante il sangue. Il batterio può infettare i globuli rossi del cane, con conseguente alterazione del loro funzionamento e problemi a livello dei valori delle piastrine.